Gino Voltolina. Inventario dell'archivio ([1887 - sec. XX seconda metà])

a cura di Sabina Tovazzi

Inventario realizzato con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto





Premessa

L'ordinamento e l'inventariazione sono stati effettuati per incarico e sotto la direzione del Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto e con il contributo finanziario della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, a cura di Sabina Tovazzi e sono stati ultimati nell'ottobre 2019.

L'intervento è stato realizzato utilizzando il Sistema informativo degli archivi storici. Le schede sono state compilate secondo le regole di descrizione riportate in "Sistema informativo degli archivi storici del Trentino. Manuale degli operatori", Trento 2006.

Abbreviazioni e sigle adottate:

regg. reggimento foglio

fasc. / fascc. fascicolo / fascicoli n. / nn. numero / numeri c. / cc. carta / carte p. / pp. pagina / pagine s.d. senza data

segn. / segnn. segnatura/segnature

b/n bianco e nero

Albero delle strutture

Gino Voltolina, 1887 - 2000

"Carte Gino fino all'aprile 1915 (tessere, diario 1914 - 1915, lettere...)", 1908 - 1962

Stati di servizio e documenti militari, 1915 - 1978

Attività militari, 1915 - 1941

Prima guerra mondiale, 1915 - 1917

Libia, 1916 - 1919

Albania, 1940 - 1941

Corrispondenza, 1913 - 1919

"Carte topografiche", 1887 - 1950

Cartoline, 1915 - 1966

Corrispondenza e raccolte di famiglia, 1915 - 2000

Raccolta di testi e scritti, 1922 - 1996

Clodoveo (Leo) Voltolina, 1910 - 1918

Documenti personali e di carriera, 1910 - 1918

Corrispondenza, 1913 - 1917

Albero dei soggetti produttori

- Giovanni (Gino) Voltolina, Venezia, 1894 Venezia, 1982
- Clodoveo Voltolina, Venezia, 1892 Gabrje, 1917

Persona

Giovanni (Gino) Voltolina

1894 - 1982

Luoghi

Nacque a Venezia nel 1894.

Studiò all'Università di Padova fino al giugno del 1915 quando fu chiamato alle armi per mobilitazione; frequentò l'Accademia militare di Modena fino al mese di settembre.

Fu inviato sul Carso con il 40° reggimento fanteria, dove rimase ferito e passò tre mesi all'ospedale militare presso Padova e poi a Venezia.

Nel giugno del 1916 partì per il fronte del Pasubio con il 219° fanteria, dove fu ferito a una spalla.

Nell'ottobre del 1916 con il 77° fanteria frequentò il corso mitraglieri Fiat. Fu quindi spostato in trincea nella zona tra Gorizia e la Slovenia; passò alla difesa del monte Ortigara, del monte Zebio e dell'altopiano della Bainsizza tre il maggio e l'ottobre 1917.

Nell'ottobre 1917 partì per la Libia e a Tripoli fu assegnato al III fanteria. Rientrò in Italia nel maggio 1919 e collocato in congedo.

Fu richiamato alle armi nel 1937 e dal marzo all'aprile del 1940 fu alla scuola militare de L'Aquila per ricevere istruzioni. Nel marzo del 1941 partì per l'Albania dove rimase fino all'agosto.

Rientrato in Italia dimorò a Venezia fino alla sua morte.

Archivi prodotti

Fondo Gino Voltolina, 01/01/1887 - 31/12/2000

Storia

Giovanni Voltolina (chiamato Gino) nacque a Venezia il 26 gennaio 1894 dal padre Giovanni Battista e la madre Scarpa Luigia (Ida). Si iscrisse all'Università di Padova, Facoltà di Giurisprudenza, dove conseguì la laurea solo dopo il congedo (1919). Negli anni 1913-1914 si dedicò agli studi universitari, all'alpinismo, alle esercitazioni al tiro a segno e alle battute di caccia nella laguna veneta. Nel giugno del 1915 fu chiamato alle armi ed entrò come allievo ufficiale all'Accademia militare di Modena. Nel settembre dello stesso anno, come sottotenente di complemento fu inviato con il 40° reggimento fanteria sul Carso. In località Sei Busi fu ferito a un piede a causa del quale seguì un periodo di degenza di tre mesi presso l'ospedale di Battaglia (PD) e poi di Venezia. Nel giugno 1916 fu richiamato in prima linea e inviato sul Pasubio: partecipò con il 219° reggimento fanteria a importanti azioni e venne nuovamente ferito alla spalla in località Sette Croci. Nell'ottobre del 1916 seguì un corso di specializzazione a Brescia presso il Corpo mitraglieri. Nel maggio 1917 fu rimandato in trincea sul monte Faiti (sul confine con la Slovenia, non distante da Gorizia) e sul Veliki [Hrib] quale comandante della compagnia mitragliatrici del 9° Fanteria. In giugno partecipò alla difesa del monte Ortigara. Nel luglio 1917 fu sul monte Zebio sempre a capo del 9° fanteria, mentre già nel settembre fu spostato in

trincea sull'altipiano della Bainsizza. Il 23 ottobre 1917 si imbarcò a Siracusa diretto per la Tripolitania. Nel corso del

1918 partecipò alle ricognizioni a Cars Tellil e Sabratha, come comandante della compagnia mitragliatrici; dal Natale

1918 al gennaio 1919 prese parte alle ricognizioni sulle coste occidentali e nel febbraio 1919 a combattimenti nei pressi

di Zavia. Nel maggio 1919 rientrò in Italia. Fu autorizzato a fregiarsi dei distintivi d'onore per le due ferite riportate

durante la Prima guerra mondiale e della Croce al merito di guerra.

Terminato il conflitto e laureatosi, lavorò presso lo studio notarile del padre.

Nel 1921 con decreto reale del 13 febbraio, modificò il proprio nome da Giovanni a Gino.

Richiamato in forza nel 1937, fu promosso maggiore e destinato all'Albania. Il 15 marzo 1941 partì da Brindisi alla

volta di Valona. Partecipò ad azioni di guerra sul fronte greco e su quello balcanico (Scutari, Prizren, Pec e Plava).

Rientrò in Italia sbarcando a Bari il 10 agosto 1941. Dal settembre 1941 fu in licenza illimitata e successivamente posto

in congedo. Nel 1942 fu promosso al grado di tenente colonnello e gli fu assegnata l'onorificenza di cavaliere

dell'Ordine della corona d'Italia, alla quale seguì nel 1958 il diritto di fregiarsi del distintivo d'onore del periodo bellico

1940-43. Morì nel 1982.

Nel 1961 il CAI, Sezione di Venezia fece costruire un bivacco dedicato ai fratelli Leo e Gino Voltolina in val de Mez

(comune di San Vito di Cadore).

Contesto generale

Padre: Giovanni Battista Voltolina

Madre: Luigia (Ida) Scarpa Fratello: Giovanni (Gino)

Sorelle: Ada e Maria.

fondo 1

Gino Voltolina, [1887 - sec. XX seconda metà]

fascc. 31, carte geografiche 14, quadd. 8, opuscc. 3, voll. 2, monografia 1, periodico 1, reg. 1, mappa 1

; metri lineari 0.2

Soggetti produttori

Giovanni (Gino) Voltolina, 1894 - 1982

Storia archivistica

L'archivio di Giovanni (Gino) Voltolina, comprensivo delle carte del fratello Clodoveo (Leo), fu riordinato dalla sorella

Maria, conservato in due scatole e tre cartelle e donato al Museo in tre fasi separate: nel 1995, nel 1996 e nel 1998.

La prima donazione del 1995 consisteva in due scatole quadrate gialle (una di Gino e una appartenente a Leo)

contenenti i documenti relativi al periodo universitario (tessere e carte), alla partecipazione alla guerra mondiale

(agende e taccuini, documenti militari, diplomi, cimeli e fotografie) e alla campagna di Libia (fotografie); inoltre era

presente una raccolta di fotografie personali e di propaganda di Leo, documenti cartacei raccolti dopo la sua morte

(necrologi, diplomi, cartoline commemorative), la corrispondenza privata e poche opere a stampa. In altre due teche

verdi era stato raggruppato il restante materiale di Gino Voltolina: i documenti relativi alla campagna di Libia e i

documenti della guerra d'Albania. Vi erano inoltre una scatola di fotografie ed uno scatolone contenente diplomi, una

fotografia in cornice ed un album di fotografie.

La seconda donazione nel 1996 ha incrementato il lascito con documenti eterogenei di diversa datazione. In particolare

sono stati donati libri, cataloghi, fotografie, cartoline ricordo, corrispondenza privata e documenti militari che coprono

un ampio arco temporale compreso tra la guerra mondiale e la fine degli anni '70. Nel 1998 perveniva infine presso

l'archivio del Museo della Guerra una cartella marrone appartenuta a Gino Voltolina contenente due raccoglitori

intitolati "Mie carte militari" e "Stati di servizio", le cartine turistiche e topografiche, alcune opere a stampa e lettere e

cartoline.

La raccolta fotografica, dopo la donazione al Museo, fu affidata all'archivio fotografico e conservata negli attuali album

nn. 240, 241, 242, 243, 251, 252 e 253. La rimanente parte del fondo è stata riordinata nell'anno 2004 da Anna

Caramagno e Nicola Fontana, che hanno curato un inventario analitico.

Il lascito Voltolina, al momento delle operazioni di riordino nel 2004, risultava costituito da materiale documentario

piuttosto diversificato. Si individuò l'appartenenza dei singoli documenti, operando così la distinzione tra quelli

appartenuti a Leo Voltolina e quelli di Gino Voltolina.

Il fondo all'epoca fu impostato in quattro subfondi e costituito con la seguente struttura:

Subfondo CLODOVEO (LEO) VOLTOLINA

Serie Documenti personali

Serie Opere a stampa

Serie Cimeli

Subfondo GIOVANNI (GINO) VOLTOLINA

Serie "Carte Gino fino all'aprile 1915"

Serie Documenti militari

Sottoserie Documenti relativi all'Accademia Militare di Modena

Sottoserie Documenti relativi alla Prima Guerra Mondiale

Sottoserie "1918 -1919 Libia"

Sottoserie Documenti relativi alla Campagna d'Albania

Sottoserie Documenti militari

Sottoserie Carte topografiche

Serie Cimeli

Sottoserie Cimeli vari

Sottoserie "Medaglie commemorative del 40° Fant. regalatemi dall'avv. Verotti di Gallarate il 9-9-72"

Sottoserie Opere a stampa

Subfondo MANOSCRITTI

Subfondo CORRISPONDENZA

Serie Leo Voltolina

Serie Gino Voltolina

Serie Corrispondenza familiare.

Dopo il lavoro di inventariazione parte del materiale, in particolar modo i cimeli e le medaglie sono stati assegnati alla sezione Collezioni del Museo.

Modalità di acquisizione e versamento

Maria Marsich Voltolina, sorella di Leo e Gino Voltolina, donò all'Archivio del Museo Storico italiano della Guerra il lascito in tre fasi successive. Una prima donazione fu fatta nell'aprile del 1995. Un anno dopo, il 26 maggio 1996 è pervenuto presso l'archivio ulteriore materiale documentario. L'ultima donazione fu infine versata in data 23 marzo 1998.

Contenuto

La documentazione presente nell'archivio è relativa a Clodoveo (Leo) e a Giovanni (Gino) Voltolina.

La parte più consistente di materiale è di Giovanni (Gino) Voltolina: sono presenti documenti personali, come tessere, libretti di iscrizione, abbonamenti, appunti, corrispondenza e documenti a carattere militare, come relazioni, stati di servizio, onorificenze di guerra, attestazioni, appunti in forma di taccuini, dichiarazioni e ordini di servizio. Si trovano conservate nel fondo anche diverse carte topografiche di datazione diversa e un'esigua documentazione famigliare, per lo più composta dalla corrispondenza tra parenti (la madre, Ida Scarpa, il padre Giovanni Battista, la sorella Ada, il cugino Francesco) e amici e alcune pratiche personali di famiglia relative alla morte di Leo Voltolina; infine appunti ed elenchi probabilmente curati dalla sorella Maria. Alla famiglia sono stati attribuiti la raccolta di scritti e testi, per i quali era difficile attribuire con certezza la proprietà.

Una parte meno consistente di documentazione è costituita dal subfondo di Leo Voltolina, conservato dalla sorella separatamente dal restante materiale. Anche questa documentazione consta di atti e dichiarazioni personali e militari e una parte di corrispondenza ricevuta dal soggetto.

Documentazione collegata

Archivio fotografico Gino Voltolina

1.376 fotografie di Gino Voltolina conservate negli album nn. 240 - 243 e 251 - 253.

Criteri di ordinamento e inventariazione

All'interno del fondo sono rimaste le distinzioni fra la documentazione di Gino Voltolina e del fratello Leo per il quale è stato creato un subfondo.

Il fondo di Gino Voltolina e il subfondo di Leo Voltolina sono stati successivamente divisi in serie e ove necessario in sottoserie; la corrispondenza, che prima formava una struttura separata, è stata riordinata in base al soggetto e inserita in apposite strutture.

Per i titoli di alcune serie o di fascicoli sono stati mantenuti quelli attribuiti dalla donatrice che aveva predisposto dei raggruppamenti di materiale (ad es. per le serie "Carte Gino fino all'aprile 1915 (tessere, diario 1914 - 1915, lettere...)" e "Carte topografiche").

La documentazione di famiglia, vista l'esiguità e la commistione dei destinatari è stata trattata come una serie del fondo di Gino Voltolina.

Il fondo è stato così strutturato:

Fondo Gino Voltolina

Serie "Carte Gino fino all'aprile 1915 (tessere, diario 1914 - 1915, lettere...)"

Serie Stati di servizio e documenti militari

Serie Attività militari

Serie Corrispondenza

Serie "Carte topografiche"

Serie Cartoline

Serie Corrispondenza e raccolte di famiglia

Subfondo Clodoveo (Leo) Voltolina

Serie Documenti personali e carriera

Serie Corrispondenza

Per ogni unità è stato indicato il titolo (originario o attribuito), le precedenti segnature relative all'inventario del 2004, gli estremi cronologici (se non presenti sono stati attribuiti, ove possibile, in base alla storia dei soggetti produttori) e il contenuto delle unità.

Condizioni di accesso

In considerazione delle norme vigenti in merito al rispetto della privacy (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016), al trattamento dei dati personali per scopi storici, scientifici e statistici

(Regole deontologiche per il trattamento a fini di archiviazione nel pubblico interesse o per scopi di ricerca storica pubblicate ai sensi dell'art. 20, comma 4, del d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 - 19 dicembre 2018, in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, art. 24), e alla consultabilità degli archivi privati (decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, art. 127), il fondo Gino Voltolina può essere considerato come interamente consultabile senza alcuna restrizione, trattandosi di documenti privi di dati di natura sensibile e comunque prodotti oltre i limiti cronologici fissati dalla legge per il libero accesso.

Le modalità di consultazione sono stabilite dal regolamento interno per l'archivio, approvato nel 2011.

Condizioni di riproduzione

Le riproduzioni (fotostatiche o su supporto informatico) sono ammesse solo per i documenti in buono stato di conservazione e comunque a discrezione dell'archivista sulla base di considerazioni sullo stato fisico di conservazione dei documenti e in base al regolamento d'archivio approvato nel 2011.

Strumenti di ricerca

CARAMAGNO A. e FONTANA N. (a cura di), Lascito Clodoveo e Giovanni Voltolina 1908 - 1978. Inventario. Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto ONLUS, Rovereto, 2004

Bibliografia utilizzata per la compilazione della scheda

FONTANA N. (a cura di), Guida agli archivi. Museo Storico Italiano della Guerra, Rovereto, 2014, pp. 209 - 210

serie 1.1

"Carte Gino fino all'aprile 1915 (tessere, diario 1914 - 1915, lettere...)",

1908 - 1915; 1962

Storia archivistica

Il materiale, al momento del versamento si trovava in una busta titolata originariamente dalla sorella Maria che ha

determinato il titolo della serie.

Contenuto

La serie conserva i fascicoli relativi alla sfera personale di Giovanni (Gino) Voltolina; in particolare è presente

documentazione relativa al periodo precedente la Prima guerra mondiale, quando era iscritto alla facoltà di

Giurisprudenza all'Università di Padova. In questa serie sono state raccolte le tessere, le carte universitarie e i taccuini

su cui prendeva appunti scolastici o annotava gli avvenimenti durante la caccia, sua attività di svago. Un documento

appartiene a un amico di Gino (Carlo Savini) ed è relativo probabilmente ad un'esperienza di stampa fotografica tentata

dai giovani universitari. Un solo documento presenta originariamente una datazione di molto posteriore a quest'epoca e

non ha potuto trovare sistemazione adeguata in altre serie.

Criteri di ordinamento e inventariazione

La documentazione è stata ordinata cronologicamente

1.1.1

Tessere

1908 dicembre 7 - [1919]

- Tessera di riconoscimento della biblioteca Querini - stampalia, 1908 dicembre 7;

- tessera di abbonamento ridotto per l'accesso alla decima esposizione internazionale della città di Venezia 1912, 1912;

- ingresso allo stand regate del Yacht club veneziano, 1913;

- tessera di riconoscimento dell'Associazione nazionale Trento - Trieste, sezione di Venezia, 1913;

- tessera di abbonamento ridotto per l'accesso alla decima esposizione internazionale della città di Venezia 1914, 1914;

- tessera di riconoscimento del Club alpino italiano, 1913 - 1914;

- tessera dell'Associazione dei laureati nell'Università di Padova, [1919].

Fascicolo, cc. 7

Segnature precedenti: 9.2.1.1

1.1.2

Fattura di Carlo Savini

1910 - 1913 maggio 17

Fattura di pagamento della ditta Heinrich Ernemann per Carlo Savini, amico di Gino Voltolina relativa all'acquisto di forniture fotografiche e una fotografia da radiografia probabilmente della mano destra di Savini, con scritta in latino sul verso.

Tedesco, francese, latino

Fascicolo, cc. 3

Segnature precedenti: 9.2.1 fasc. 2

1.1.3

"Libretto d'iscrizione"

1911 novembre 30 - 1919

Libretto universitario della facoltà di Giurisprudenza di Giovanni Voltolina.

Registro, cc. 7 e alcune bianche

Segnature precedenti: 9.2.1 fasc. 3

1.1.4

Carte universitarie

1912 - 1915

- Opuscolo con il piano di studi per gli anni accademici 1912-1913;
- estratto conto della ditta "La Litotipo" di Padova per forniture universitarie indirizzata a Giovanni Voltolina, 1914 dicembre 29 1915 febbraio 22;
- opuscolo con il piano di studi per gli anni accademici 1914-1915.

Fascicolo, cc. 3

Segnature precedenti: 9.2.1 fasc. 4

1.1.5

Agenda tascabile

1913 novembre 8 - 1914 maggio 31

Agenda tascabile contenente il diario di Gino Voltolina relativo alle battute di caccia nella laguna di Venezia, agli studi universitari e ad escursioni.

Quaderno, cc. 29

Segnature precedenti: 9.2.1 fasc. 5

1.1.6

Agenda tascabile

1914 giugno 1 - 1915 gennaio 7

Agenda tascabile contenente il diario di Gino Voltolina relativo alle battute di caccia nella laguna veneta ed agli studi universitari.

Quaderno, cc. 30

Segnature precedenti: 9.2.1 fasc. 6

1.1.7

Certificato di nascita

1962 giugno 13

Certificato di nascita di Giovanni Voltolina rilasciato dal comune di Venezia.

Fascicolo, c. 1

Segnature precedenti: 9.2.1 fasc. 7

serie 1.2

Stati di servizio e documenti militari, 1915 - 1978

Contenuto

La sottoserie è formata da quattro fascicoli originari che conservano i documenti militari relativi a Giovanni (Gino)

Voltolina. Il primo fascicolo raccoglie diverse tipologie documentarie: ordini di servizio, ruolini, carteggio con il

comando, dichiarazioni e stati di servizi relativi.

Il successivo fascicolo contiene la documentazione relativa alle cure prestate a Giovanni Voltolina nell'ospedale militare

di Battaglia in seguito alla ferita subita al dorso e alla pianta del piede destro, quando si trovava a Castelnuovo che ne

causarono il ricovero dalla fine di ottobre del 1915 a metà gennaio del 1916.

Il terzo fascicolo conserva i reclami esposti al Ministero della guerra da Giovanni Voltolina per l'errata compilazione dei

fogli matricolari, mentre l'ultima unità raccoglie gli stati di servizio, le onorificenze e i riconoscimenti di guerra.

Altri documenti relativi agli incarichi militari di Gino Voltolina sono conservati nella serie Attività militari, segn. 1.3.

1.2.1

"Mie carte militari"

1915 settembre 2 - 1958 settembre 22

Documenti militari relativi alla carriera di Gino Voltolina: foglio di viaggio, ordini del giorno, ruolino nominativo dei militari del I

drappello in partenza il 9 ottobre 1916 per Thiene (210° regg. fanteria), richiesta di croce al merito per la Prima guerra mondiale,

comunicazioni e circolari del comando relativi a richiami, assegnazioni in servizio e invio a licenza illimitata, promozioni, certificati

di viaggio, carteggio relativo alla regolarizzazione della contabilità del battaglione, attribuzione onorificenza (cavaliere dell'Ordine

della corona d'Italia), richiesta di Croce al merito di guerra (II guerra mondiale), concessione nastrino di una stelletta d'argento, copia

dello stato di servizio e documenti relativi; si segnalano: minuta della lettera inviata al Comando del Distretto militare attestante il

cambio nome da Giovanni a Gino Voltolina, 1923 agosto 29; lettera del dott. Luigi Oselladore, 1941 marzo 26; cartolina da foto in

b/n di Gino Voltolina, s.d..

Fascicolo, cc. 68

Segnature precedenti: 9.2.2.5 fasc. 1

1.2.2

"Cartelle cliniche e fogli d'entrata degli ospedali per la ferita la piede 1915- 1916"

1915 ottobre 24 - 1916 luglio 24

Un biglietto di sala, due cartelle cliniche, tre biglietti di uscita e un permesso di licenza per convalescenza.

Fascicolo, cc. 8

Segnature precedenti: 9.2.2.2 fasc. 1

1.2.3

"Reclamo per stato servizio. Esposti"

1916 agosto 26 - 1919 gennaio 16

Minute dei reclami, promemoria e dichiarazioni relative all'errata compilazione dello stato di servizio di Gino Voltolina; si segnala:

domanda per la concessione della croce al merito di guerra, 1918 ottobre 1; ordine del giorno dei comandi del 21° reggimento

fanteria, 1916 ottobre 8.

Fascicolo, cc. 12

Segnature precedenti: 9.2.2.2 fasc. 3

1.2.4

"Stati di servizio militari"

1918 settembre 27 - 1978 ottobre 19

Documenti relativi alla carriera e allo stato di servizio: autorizzazione a fregiarsi del distintivo d'onore, autorizzazione a fregiarsi

della medaglia a ricordo della guerra 1915 - 1918, concessione della Croce al merito di guerra, estratto dell'atto di nascita, copie dello

stato di servizio, concessione dell'onorificenza di cavaliere di Vittorio Veneto, certificato di residenza e carteggio a fini pensionistici;

si segnala: stralcio della rivista UNUCI (Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia) relativo al testo di legge per il riconoscimento

dell'Ordine di Vittorio Veneto e altri ai combattenti.

Fascicolo, cc. 32

Segnature precedenti: 9.2.2.5 fasc. 2

serie 1.3

Attività militari, 1915 - 1941

Contenuto

La serie è composta dalla documentazione che caratterizza l'attività militare di Giovanni (Gino) Voltolina, quando partecipò alla Prima guerra mondiale sui fronti italiani, alla campagna in Libia e alla guerra in Albania (1939 - 1943) nel corso della seconda guerra mondiale.

I documenti conservati partono dagli anni dell'addestramento all'Accademia di Modena e percorrono tutto il trascorso bellico di Gino Voltolina: il corso di specializzazione per il comando di mitragliatrici svolto a Brescia nel 1916 e le esperienze sul fronte sloveno - goriziano e su quello delle Dolomiti orientali. Seguono poi le esperienze di comando del forte Fornaci (in Libia) e in periodo più tardo, le brevi vicende sul fronte albanese durante la Seconda guerra mondiale (in particolare l'offensiva di Plava).

Si ricorda che una parte di documentazione relativa all'attività militare e carriera di Gino Voltolina è conservata nella serie Stati di servizio documenti militari (1915 - 1978), segn. 1.2.

Criteri di ordinamento e inventariazione

La serie è stata strutturata in tre sottoserie:

- Prima guerra mondiale
- Libia
- Albania

sottoserie 1.3.1

Prima guerra mondiale, 1915 - 1917

Contenuto

Nella sottoserie sono raggruppati i materiali che si riferiscono all'attività militare di Giovanni Voltolina dopo lo scoppio

della Prima guerra mondiale. Si trovano quindi conservati i taccuini degli appunti, schizzi e annotazioni registrate

durante le lezioni all'Accademia militare di Modena e l'annuario accademico con le informazioni generali sulla scuola;

gli ordini delle operazioni da svolgere quando Giovanni Voltolina si trovava nel 219° reggimento di fanteria sul Pasubio

e ulteriori taccuini di appunti realizzati durante il corso di specializzazione per il comando di compagnie di mitraglieri a

Brescia. Infine sono presenti due agende del 1917, quando Giovanni Voltolina si trovava a combattere sui fronti del

monte Faiti, Veliki e Volkonyak (con la 379a compagnia da luglio) sul fronte dell'Ortigara (con la 596a compagnia) e

poi, dal settembre, sull'altipiano della Bainsizza (con la 238° reggimento).

1.3.1.1

Taccuino

1915 giugno - 1915 agosto 14

Taccuino di Gino Voltolina con appunti, corredati di schizzi e schemi, delle lezioni seguite come allievo ufficiale presso l'Accademia

militare di Modena, Caserma Ciro Menotti. Si segnala: ruolino del 3° plotone, 20a compagnia e biglietto da visita di Augusto

Valtorta.

Quaderno, cc. 24 e c. 1 sciolta

Segnature precedenti: 9.2.2.1 fasc. 1

1.3.1.2

"Annuario Scuola di Modena 1915. I corso accelerato allievi ufficiali"

1915

"Annuario per il I corso pratico degli allievi ufficiali di complemento e per il corso speciale accelerato. 15 luglio 1915"

Fascicolo, pp. 423

Segnature precedenti: 9.2.2.1 fasc. 2

1.3.1.3

Ordini di operazione

1916 giugno 17 - 1916 luglio 1

- Ordini relativi alle operazioni di attacco del 17 giugno e del 30 giugno - 1 luglio 1916, 1916 giugno 17 - 1916 luglio 1;

- avviso in tedesco rivolto ai soldati austro-ungarici per convincerli alla resa, s.d..

Fascicolo, cc. 3

Segnature precedenti: 9.2.2.2 fasc. 2

1.3.1.4

Ruolino delle armi

[1916 ottobre]

Altre denominazioni: "1916. 1917. Brescia" (tit. orig.)

Registrazioni suddivise in finche dei numeri di matricola, classe, grado, cognome e nome, professione, numero matricola del fucile, moschetto, pistola o sciabola e annotazioni.

Fascicolo, cc. 14

Segnature precedenti: 9.2.2.2 fasc. 7

1.3.1.5

"1916 Mitr. Brescia"

[1916 novembre - 1917 novembre]

Appunti relativi alla composizione della sezione mitragliatrici di Brescia, alle norme di gestione contabile e amministrativa del reparto mitragliatrici, all'inventario dei beni del reparto, alla razione giornaliera di viveri e altro materiale da fornire ai soldati, ai procedimenti da attuarsi per militari puniti e norme per la tenuta dei documenti relativi ai soldati morti, dispersi o feriti; si segnala: breve grammatica e glossario della lingua araba.

Ouaderno, cc. 20, molte bianche

copertina in tela marrone, chiusura a laccio e porta lapis

Segnature precedenti: 9.2.2.2 fasc. 4

1.3.1.6

Agenda militare tascabile 1917

1917 gennaio 1 - 1917 dicembre 11

Trimestri I, II, III, IV dell'agenda militare tascabile per l'anno 1917, con annotazioni relative a spostamenti e viaggi, operazioni belliche e resoconti, il testo di una canzone napoletana, appunti e schizzi su bombe a mano e appunti relativi agli studi universitari.

Fascicolo, cc. 55

Segnature precedenti: 9.2.2.2 fasc. 6

1.3.1.7

"Agenda militare 1917"

1917 gennaio 2 - 1917 ottobre 3; con documenti dal 1916

Agenda personale con nomi e indirizzi, schizzi di aeroplani e bombe, registrazioni spese contabili personali, di altri soldati e di compagnia, utilizzata durante il comando della 379° compagnia, 1917 gennaio 2 - 1917 luglio 7; si segnalano: in tasca interna, ricevuta di materiale militare consegnato dal sottotenente Napoletano al capitano addetto Serpe Eduardo, 1916 aprile 28; biglietto di licenza rilasciato dal Comando Mitraglieri Fiat di Brescia a Gino Voltolina per recarsi a Venezia, 1917 ottobre 3.

Quaderno, pp. 235, cc. 2 sciolte

Segnature precedenti: 9.2.2.2 fasc. 5

sottoserie 1.3.2

Libia, 1916 - 1919

Contenuto

La sottoserie è composta da un fascicolo e un taccuino relativi al periodo in cui Giovanni (Gino) Voltolina fu

comandante del forte Fornaci in Tripolitania, dal ottobre 1917 al maggio 1919. La documentazione è soprattutto di tipo

amministrativo - gestionale: passaggi di consegna, rapporti informativi su soldati o ufficiali, elenchi dei materiali

presenti, promemoria, rapporti giornalieri, elenchi incarichi, ecc.

1.3.2.1

"1918 - 1919. Libia"

1916 settembre 3 - 1919 gennaio 3

Documenti militari risalenti alla campagna di Libia: rapporti ufficiali, verbali, verbali di consegna agli ufficiali subentrati, documenti

relativi al Forte le Fornaci; si segnala: tessera di riconoscimento di Gino Voltolina, 1918 febbraio 7; annotazione sul contenuto della

busta, s.d..

Fascicolo, cc. 47

Segnature precedenti: 9.2.2.3 fasc. 1

1.3.2.2

"Notes"

1918 agosto 10 - 1919 gennaio 9

Block notes con registrazioni di viaggio, composizione delle sezioni militari, rapportini e annotazioni di ordini del giorno, materiale

d'uso, incarichi, indirizzi di soldati, conteggi.

Quaderno, cc. 43

Segnature precedenti: 9.2.2.3 fasc. 2

sottoserie 1.3.3

Albania, 1940 - 1941; con doc. del 1936

Contenuto

La sottoserie conserva la documentazione riferita al periodo della Seconda guerra mondiale e più precisamente quando

Gino Voltolina, ottenuto il grado di maggiore di complemento nel 1937, fu richiamato alle armi, prima per un corso

d'istruzione presso il 13° reggimento fanteria della scuola di L'Aquila e poi nel 71° reggimento fanteria "Puglie".

Richiamato alle armi partì per l'Albania nel 1941.

I documenti presenti riguardano il periodo di addestramento (presumibilmente il primo taccuino fu usato per prendere

appunti durante i corsi) e il periodo passato in Albania, dal marzo all'agosto 1941; tra questi una parte sono relativi alla

gestione del 71° reggimento (note merci, denunce di smarrimento materiale, elenchi di consegna materiale, ecc.) e una

parte riguardano le operazioni offensive svolte a Plava, corredate di relazioni e direttive.

Criteri di ordinamento e inventariazione

Le unità sono state ordinate posizionando per primo il taccuino di istruzioni usato probabilmente durante il richiamo in

forza nel 1940 e in successione cronologica la rimanente documentazione.Il secondo fascicolo contiene un solo

documento del 1936 che non è stato considerato in quest'ordinamento.

1.3.3.1

Taccuino

[1940]

Taccuino tascabile contenente appunti su regole disciplinari, norme di vita e servizio di caserma e compagnia, addestramento della

fanteria, artiglierie ed armi, guerra di mina, uso dei gas, organici di guerra.

Quaderno, cc. 35

Segnature precedenti: 9.2.2.4 fasc. 1

1.3.3.2

"Ordini di servizio ed inventari"

1941 febbraio 22 - 1941 luglio 31; con doc. del 1936

Documenti militari fra cui: ordini vari, ricevute di materiale, minute e corrispondenza con il comando o con altri ufficiali relative ai

rifornimenti, fogli di resoconto di attività militari del tenente Falcioni Alberto, inventari di materiale e appunti, molte cc. s.d.; si

segnala: biglietto di mobilitazione, 1936 settembre 21.

Fascicolo, cc. 32

Segnature precedenti: 9.2.2.4 fasc. 2

1.3.3.3

"Albania 1941"

1941 marzo 3 - [1941] agosto 13

- Taccuino con memoranda e registrazioni relativi ad incarichi giornalieri, armamenti, fabbisogni, disposizioni e regolamenti da seguire, schemi di operazioni di fanteria e descrizioni di esercitazioni, 1941 marzo 3 1941 luglio 25;
- un biglietto della linea di trasporto albanese Shkodër Pukë Kukës, [1941] agosto 13;
- appunti vari relativi a trasporto materiale, su fogli sciolti, s.d..

Fascicolo, cc. 55

Segnature precedenti: 9.2.2.4 fasc. 3

1.3.3.4

"Bollettini di guerra. Relazioni giornaliere"

1941 marzo 18 - 1941 luglio 24

- Carteggio relativo a smarrimento di materiale, ricevute di consegna, elenchi di materiale, circolari relative a disposizioni contabili, deleghe per accertamenti giudiziari, 1941 marzo 18 1941 luglio 1;
- direttive, relazioni e registrazioni delle operazioni offensive svolte a Plan, 1941 luglio 19 1941 luglio 28; si segnala: cartina disegnata a mano con matite colorate della zona di Plava (Montenegro).

Fascicolo, cc. 48

Segnature precedenti: 9.2.2.4 fasc. 4

serie 1.4

Corrispondenza, 1913 - 1919

Contenuto

La serie è costituita da una sola unità che contiene la corrispondenza ricevuta da Giovanni (Gino) Voltolina nel corso di pochi anni compresi tra il 1913 e il 1919. Il carteggio, davvero esiguo è spedito soprattutto da amici, famigliari (in

primis il fratello Leo) e conoscenti.

1.4.1

Corrispondenza

1913 giugno 14 - 1919 luglio 25

Carteggio destinato a Gino Voltolina da parte del fratello Leo e altri; si segnala: cartolina da foto del plotone allievi ufficiali di

Pistoia.

Fascicolo, cc. 21

Segnature precedenti: 9.4.2 fasc. 1

"Carte topografiche", [1887] - 1950

Contenuto

La serie è formata da due fascicoli e 14 carte topografiche in bianco e nero o a colori di diverse scale di riduzione relative per la maggior parte a zone del Nord Italia. Solo due carte riguardano territori esteri: una è una carta stradale dell'Austria e una rappresenta il territorio del litorale costiero triestino-istriano, croato e albanese.

Le carte geografiche più antiche si presume fossero di uso militare, alcune impiegate durante la Prima guerra mondiale e altre utilizzate per scopi didattici, ricreativi o lavorativi.

1.5.1

"Caltrano"

[1887]

Carta topografica della zona di Caltrano dell'Istituto Geografico Militare, f°. 37 della carta d'Italia, scala 1 : 25.000.

Carta geografica, c. 1

Segnature precedenti: 9.2.2.6 fasc. 1

1.5.2

"Rovigo"

1896

Carta topografica della provincia di Rovigo dell'Istituto Geografico Militare, f°. 64 della carta d'Italia, scala 1:100.000.

Carta geografica, c. 1

Segnature precedenti: 9.2.2.6 fasc. 4

1.5.3

"Padova"

1897

Carta topografica della provincia di Padova dell'Istituto Geografico Militare, f°. 50 della carta d'Italia, scala 1: 100.000.

Carta geografica, c. 1

Segnature precedenti: 9.2.2.6 fasc. 3

1.5.4

"Venezia"

1898

Carta topografica della provincia di Venezia dell'Istituto Geografico Militare, f°. 51 della carta d'Italia, scala 1:100.000.

```
Carta geografica, c. 1
```

Segnature precedenti: 9.2.2.6 fasc. 2

1.5.5

"Bassano del Grappa"

1908

Carta topografica della zona di Bassano del Grappa dell'Istituto Geografico Militare, f°. 37 della carta d'Italia, scala 1:100.000.

Carta geografica, c. 1

Segnature precedenti: 9.2.2.6 fasc. 5

1.5.6

Carta topografica a colori della provincia di Padova

1917 ottobre 30

Scala 1: 75.000.

Tedesco

Carta geografica, c. 1

Segnature precedenti: 9.2.2.6 fasc. 10

1.5.7

"Venezia Giulia"

1917

Carta topografica a colori della Venezia Giulia dell'Istituto Geografico Militare, scala 1:100.000.

Carta geografica, c. 1

Segnature precedenti: 9.2.2.6 fasc. 6

1.5.8

"Ponte di Piave - S. Donà del Piave"

1918 aprile 1

Carta militare del Comando della 3° Armata Ufficio Informazioni che riporta la sistemazione difensiva nemica al 1° aprile 1918, scala 1:25.000.

Carta geografica, c. 1

Segnature precedenti: 9.2.2.6 fasc. 7

1.5.9

"Foglio 12. Verona. Carta d'Italia del Touring Club Italiano"

1918 aprile

- "Carta d'Italia del Touring Club Italiano", scala 1: 250.000;
- "Indice del foglio 25 (Verona)"

Fascicolo, cc. 9

Segnature precedenti: 9.2.2.6 fasc. 14

1.5.10

"Pianura veneto friulana"

1918 maggio 19

Carta topografica della pianura veneto friulana dell'Istituto Geografico Militare, scala 1:100.000.

Carta geografica, c. 1

Segnature precedenti: 9.2.2.6 fasc. 8

1.5.11

"Ponte di Piave - S. Donà del Piave"

1918 ottobre 10

Carta militare che riporta lo schieramento delle postazioni delle artiglierie nemiche tra il 10 settembre e il 10 ottobre 1918, scala 1:25.000.

Carta geografica, c. 1

Segnature precedenti: 9.2.2.6 fasc. 9

1.5.12

Carta topografica a colori della zona di Feltre

1919 novembre 2

Scala 1: 25.000.

Tedesco

Carta geografica, c. 1

Segnature precedenti: 9.2.2.6 fasc. 11

1.5.13

"Carta stradale d'Italia all'800.000"

1947

Carta stradale del Nord Italia del Touring Club Italiano.

Carta geografica, c. 1

Segnature precedenti: 9.2.2.6 fasc. 13

1.5.14

"Verkehrs - u. Reisekarte von Osterreich"

1950 maggio 1

Carta stradale dell'Austria, scala 1: 600.000.

Tedesco

Carta geografica, c. 1

Segnature precedenti: 9.2.2.6 fasc. 15

1.5.15

"Italia Carta generale al 500.000" del Nord Italia

1950

Carta stradale del Nord Italia del Touring Club Italiano, supplemento n. 11 alla rivista "Le vie d'Italia", anno 1950.

Carta geografica, c. 1

Segnature precedenti: 9.2.2.6 fasc. 12

1.5.16

Cartine del litorale Adriatico

s.d.

Tre mappe topografiche a effetto tridimensionale a colori della costa triestino-istriana, croata ed albanese.

Fascicolo, cc. 3

Segnature precedenti: 9.2.2.6 fasc. 16

serie 1.6

Cartoline, 1915 - 1966

Contenuto

La serie formata da una sola unità contiene le cartoline non viaggiate raccolte nel fondo. Tutte le cartoline sono in

bianco e nero e riproducono generalmente paesaggi o illustrazioni relative ai luoghi conosciuti da Gino Voltolina

durante la sua attività militare. L'unità conserva anche una fotografia a colori relativa al bacino del Vajont successiva

alla frana.

Criteri di ordinamento e inventariazione

Le cartoline sono state raggruppate per soggetto, identificando quelle relative alla zona del Pasubio, poi quelle del

monte Ortigara e Gruppo Melette, quindi quelle relative alle lapidi commemorative presso il cimitero militare di

Redipuglia e alcune cartoline di paesaggi kossovari (Prizren, Dakovika, Peè) e albanesi.

1.6.1

Cartoline

1915 - 1966

- Sei cartoline relative alla zona di guerra del Pasubio (Ossario del Pasubio, monte Pasubio Dente austriaco, Passo Fontana d'Oro e

Forni Alti), s.d.;

- due cartoline guida con panorama relative alle zone del monte Ortigara e del Gruppo Melette, tratte da "Dal Pasubio al Grappa.

Album di 123 vedute dei luoghi e passi della guerra in 2 volumi", s.d.;

- quattro cartoline relative alle tombe del cimitero militare di Redipuglia, s.d.;

- quattro cartoline della zona attuale del Kosovo (città di Prizren, città di Dakovika e la valle di Peè), s.d.;

- cartolina con il giovane re Pietro II di Jugoslavia che porta sul bavero della giacca la spilla della Croce rossa, s.d.;

- quattro cartoline relative all'Albania (il condottiero Giorgio Castriota Scanderberg, il ponte sul fiume Drin nel distretto di Kukës,

acquisto di cavalli militari a Scutari), s.d.;

- cartolina celebrativa della scuola militare, corso accelerato 1915, agosto 1915;

- due cartoline postali della Tripolitania e Cirenaica, non scritte, s.d.;

- fotografia a colori della valle del Vajont vista da Longarone, agosto 1966.

Fascicolo, cc. 25

Segnature precedenti: 9.2.3. fasc. 5

Corrispondenza e raccolte di famiglia, 1915 - [sec. XX seconda metà]

Contenuto

La serie raccoglie la documentazione relativa alla famiglia Voltolina o ai suoi famigliari: in particolare si tratta di un'esigua parte di corrispondenza, di alcune pratiche relative a Leo Voltolina e di una raccolta di testi e scritti conservati dai famigliari e di cui non era possibile identificarne la provenienza certa.

Criteri di ordinamento e inventariazione

La serie è stata suddivisa in due sottoserie:

- Corrispondenza e carte di famiglia
- Raccolta di testi e scritti

sottoserie 1.7.1

Corrispondenza e carte di famiglia, 1915 - [sec. XX seconda metà]

Contenuto

La sottoserie è formata da cinque fascicoli contenenti l'esigua corrispondenza e documentazione relativa alla famiglia

Voltolina. La prima unità conserva la corrispondenza ricevuta dai famigliari Voltolina (Ida, Giovanni Battista, Ada,

Francesco "Checchino" e Maria), mentre la seconda contiene materiale eterogeneo relativo alla morte di Clodoveo

Voltolina e alle sue onorificenze. Il terzo fascicolo riguarda la pratica di richiesta da parte del padre del certificato di

morte di Leo per ottenerne il corpo, riesumato nel 1923 e portato dal cimitero di Gradisca a Venezia. Le ultime due

unità contengono materiale eterogeneo, probabilmente redatto e raccolto da Maria Marsich Voltolina.

1.7.1.1

Corrispondenza familiare

[1915 luglio 3] - 1998 febbraio 2

Corrispondenza destinata a:

- Ida Voltolina (madre), 1917 gennaio 19 - 1917 maggio 9; si segnala: cartolina da foto in b/n di Leo Voltolina e un altro soldato;

- Giovanni Battista Voltolina (padre), [1915 luglio 3] - 1915 settembre 4; si segnala: cartolina da fotografia di Gino Voltolina della 2a

compagnia di Modena;

- Ada Voltolina, 1917 giugno 8; 1931 luglio 11:

- Francesco "Checchino" Voltolina, 1916 giugno 5 - 1917 settembre 26;

- altri destinatari: Silvio Voltolina, Maria Marsich Voltolina, Adele Batti Fava, 1916 marzo 5 - 1918 maggio 10; 1998 febbraio 2; si

segnala: cartolina da foto in b/n di siluro rinvenuto sulle coste di Zuara e ufficiali in posa sullo sfondo e biglietto di ringraziamento

per la morte del padre domenicano M. Acerbi, marzo 1984.

Fascicolo, cc. 34

Segnature precedenti: 9.4.3 fasc. 1 - 9.4.3 fasc. 2 e 9.2.4 fasc. 11

1.7.1.2

Documenti relativi alla morte e commemorazione di Leo Voltolina

1917 agosto 20 - [1961]

- Necrologi e articoli commemorativi su Leo Voltolina relativi alle incisioni dei caduti sulla porta dell'Università di Padova (sul

periodico "L'Italia Universitaria (già il Goliardo)") e all'inaugurazione dei bivacchi nel gruppo delle Marmarole, tra cui quello

dedicato a Leo Voltolina (in fotocopia), minuta di lettera inviata all'Associazione combattenti di Venezia con biografia di Leo

Voltolina, 1917 agosto 20 - [1961];

- fotocopie a colori della copertina del volume "Libro del sacrificio e de la gloria 1915 - 1918" e della pagina relativa a Leo

Voltolina, edito a cura della R. Università di Padova, 1923;

- cartoline non viaggiate del 30° raggruppamento batterie d'assedio e cartolina illustrata pro orfani di guerra; si segnala: busta indirizzata alla famiglia dall'Università di Padova contenente due foglie di alloro, 1923 giugno 4.

Fascicolo, cc. 13

Segnature precedenti: 9.1.2 fasc. 1 - 9.1.2 fasc. 2 e 9.1.3 fasc. 4

1.7.1.3

Pratica relativa alla morte di Leo Voltolina

1917 agosto 27 - 1924 novembre 14

Corrispondenza relativa alla richiesta di Giovanni Battista Voltolina di ottenere il certificato di morte del figlio Clodoveo per la traslazione della salma.

Fascicolo, cc. 11

Segnature precedenti: 9.4.1 fasc. 2

1.7.1.4

Appunti biografici ed elenchi

[sec. XX seconda metà]

- Manoscritto con brevi cenni biografici sulla vita di Leo Voltolina;
- manoscritto con promemoria sullo stato di servizio di Gino Voltolina;
- manoscritti con elenchi di oggetti e documenti relativi al lascito Voltolina.

Fascicolo, cc. 6

Segnature precedenti: 9.3 fascc. 1 - 3

1.7.1.5

Gorizia e la sua provincia

[sec. XX seconda metà]

Mappa turistica della provincia di Gorizia con descrizione sul retro dei siti di interesse turistico.

Mappa, c. 1

Segnature precedenti: 9.2.4 fasc. 6

sottoserie 1.7.2

Raccolta di testi e scritti, 1922 - 1996

Contenuto

La sottoserie è formata da una raccolta di opere, volumi e scritti appartenuti ai componenti della famiglia Voltolina. La

tipologia delle opere è varia: una guida turistica del Trentino (di Cesare Battisti, rivisitata dal fratello Gigino), una

monografia straniera relativa a un monastero serbo, la guida al Museo Storico della Guerra di Rovereto, un estratto di

un testo scritto probabilmente dal nipote di Maria Voltolina Marsich, il calendario alpinistico con la descrizione del

bivacco intestato a Leo e Gino Voltolina; le rimanenti unità raccolgono testi più recenti, raccolti forse da Maria

Voltolina: sono una trascrizione di una conferenza accademica, una traduzione dedicata alla prof. Maria Voltolina

Marsich da alcuni studenti, una copia di un antico testo che riporta gli stemmi delle nobili famiglie veneziane e alcune

copie, probabilmente bozze, della descrizione del bivacco alpino e relativi itinerari dedicato a Gino e Leo.

Vista l'incerta attribuzione, gli scritti sono stati posizionati in questa sottoserie relativa al ramo della famiglia.

1.7.2.1

"Il Trentino"

1922

BATTISTI CESARE, Il Trentino: guida pratica, 3. ed. aggiornata ed ampliata a cura di Gigino Battisti, Ramponi, Trento, 1922.

Volume, pp. 254

Segnature precedenti: 9.2.4 fasc. 1

1.7.2.2

"Il monastero di Studenica"

1924

Pubblicazione monografica sul monastero bizantino di Studenica in Serbia, con fotografie e disegni, scritto in serbo con caratteri

cirillici; si segnala: foglio manoscritto con appunti in italiano sul monastero.

Serbo

Monografia, pp. 81

Segnature precedenti: 9.2.4 fasc. 2

1.7.2.3

"Guida del Museo Storico di Guerra in Rovereto - Trentino"

1930

Guida tascabile del Museo della Guerra di Rovereto, edizione 1930

Volume, pp. 82

Segnature precedenti: 9.2.4 fasc. 3

1.7.2.4

"Orme d'Italia e di Venezia nell'alta Albania"

1933

Opuscolo con un saggio di Sergio Bettini, nipote di Maria Voltolina Marsich, relativo alla presenza veneziana in Albania; probabilmente edito in "Rivista di Venezia", 1933, pp. 535-550.

Opuscolo, cc. 9

Segnature precedenti: 9.2.4 fasc. 4

1.7.2.5

"Calendario alpinistico dolomitico 1962"

1962

Calendario del CAI (Fondazione Antonio Berti per i bivacchi fissi nelle Dolomiti Orientali) con fotografie di cime e notizie sui bivacchi fra cui quello dedicato ai fratelli Voltolina a c. 14.

Periodico, cc. 27

Segnature precedenti: 9.2.4 fasc. 5

1.7.2.6

"A 200 anni dalla morte del Doge Renier"

1989

Testo dattiloscritto della conferenza tenuta dal prof. Paolo Renier il 24 febbraio 1989 presso l'Università di Venezia sul Doge Polo Renier, suo antenato.

Opuscolo, pp. 12

Segnature precedenti: 9.2.4 fasc. 7

1.7.2.7

"Le Dolomiti (de montibus qui Dolomites nominantur)"

1996

Articolo in lingua latina del prof. Guido Perale pubblicato sulla rivista "Ateneo Veneto" del luglio 1957 e libera traduzione di Maria e Paolo Renier del 1996; si segnala dedica interna probabilmente per Maria Voltolina: "Gentile dottoressa formuliamo i nostri più cari auguri, ed inviamo questa nostra traduzione. Buon Natale e Anno Nuovo. Paolo e Maria".

Opuscolo, cc. 6

Segnature precedenti: 9.2.4 fasc. 8

1.7.2.8

"36 fogli stemmi"

s.d.

"Teatro dell'armi delle famiglie nobili vecchie e nove dell'inclita città di Venetia...": fotocopie di alcune pagine tratte del volume di Araldica del Museo Correr di Venezia relativo a stemmi di famiglie veneziane. Si segnala: fotomontaggio con un gabbiano.

Fascicolo, cc. 36

Segnature precedenti: 9.2.4 fasc. 9

1.7.2.9

"Bivacco fisso alla val de Mez Leo e Gino Voltolina"

s.d.

Estratto in fotocopie (due copie) relativo al bivacco in val de Mez dedicato a Leo e Gino Voltolina con descrizione degli itinerari per raggiungerlo e del luogo.

Fascicolo, cc. 12

Segnature precedenti: 9.2.4 fasc. 10

Persona

Clodoveo (Leo) Voltolina

1892 giugno 7 - 1917 agosto 11

Luoghi

Nacque a Venezia nel 1892; studiò a Venezia e poi all'Università di Padova fino al 1915, quando fu chiamato alla armi.

Seguì il corso di addestramento ad Alessandria e fu inviato sul fronte delle Dolomiti orientali (passo Falzarego, Col di

Lana, Cortina d'Ampezzo). Nel 1917 seguì il corso per bombardieri a Susegana (TV), dopo il quale fu inviato nella zona

del Carso sloveno (Dosso Faiti) a ridosso di Gorizia. Qui morì l'11 agosto 1917; fu sepolto a Gradisca d'Isonzo e i resti

riportati a Venezia nel 1923.

Forme parallele del nome

Leo Voltolina

Archivi prodotti

Subfondo Clodoveo (Leo) Voltolina, 01/01/1910 - 31/12/1918

Storia

Clodoveo Voltolina (chiamato Leo) nacque a Venezia il 7 giugno 1892 dal notaio Giovan Battista Voltolina e da Luigia

(Ida) Scarpa. Compì gli studi presso il liceo "Marco Polo" di Venezia. Quando il 24 maggio 1915 venne chiamato alle

armi era laureando in ingegneria presso l'Università di Padova. Svolse l'addestramento militare all'Accademia militare

di Alessandria, nella II compagnia. Fu nominato sottotenente il 9 settembre 1915 e poi tenente nel 2º Artiglieria di

Fortezza; prese parte a importanti operazioni in prima linea a passo Falzarego (Cortina d'Ampezzo), sul Col di Lana,

alle Tofane e alla conquista del Castelletto, torrione presso Cortina. Nel maggio del 1917 si trasferì alla Scuola

bombardieri di Susegana (TV), dove fu tenente della 122ª batteria di bombarde del 31° gruppo; posizionatosi prima sul

monte Corno, poi sul Carso, nel luglio dello stesso anno si appostò sulla Dolina dell'Acqua (Dosso Faiti). Qui l'11

agosto 1917 fu colpito da uno shrapnel ad entrambe le gambe. Medicato presso l'ospedale di Gabrje, in seguito alle

ferite morì per dissanguamento. Fu sepolto nel cimitero comunale di Gradisca d'Isonzo. La salma fu recuperata e

riportata a Venezia nel febbraio 1923. Dopo la sua morte, l'Ateneo di Padova gli conferì la laurea ad honorem e il suo

nome fu inciso sul portone dell'Università con gli altri caduti.

Contesto generale

Padre: Giovanni Battista Voltolina

Madre: Luigia (Ida) Scarpa

Fratello: Giovanni (Gino)

Sorelle: Ada e Maria.

Fonti archivistiche e bibliografia

Fonti d'archivio

- Fondo Gino Voltolina, serie Corrispondenza e carte di famiglia, Documenti relativi alla morte e alla commemorazione di Leo Voltolina, segn. 1.7.1.2.
- Fondo Gino Voltolina, serie Corrispondenza e carte di famiglia, Appunti biografici ed elenchi, segn. 1.7.1.3.
- CARAMAGNO A. e FONTANA N. (a cura di), Lascito Clodoveo e Giovanni Voltolina 1908 1978. Inventario. Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto ONLUS, Rovereto, 2004

subfondo 1.8

Clodoveo (Leo) Voltolina, [1910] - 1918

fascc. 6

Soggetti produttori

Clodoveo (Leo) Voltolina, 1892 giugno 7 - 1917 agosto 11

Contenuto

Il subfondo contiene la limitata documentazione relativa a Clodoveo Voltolina, studente di ingegneria all'Università di Padova, chiamato al fronte e ivi deceduto per ferite di guerra. L'esiguo materiale rimasto è relativo in parte a documenti di carattere personale e militare (diplomi militari e onorificenze, fotografie e agende militari) e in parte alla corrispondenza ricevuta da Leo soprattutto quando si trovava nella II compagnia dell'Accademia militare di Torino e poi nel VII reggimento artiglieria da fortezza presso Alessandria.

serie 1.8.1

Documenti personali e di carriera, [1910] - 1918

Contenuto

La serie è formata da documentazione eterogenea riferita alla vita e alle attività di Clodoveo Voltolina. Si tratta di un'esigua quantità di documentazione inerente soprattutto al periodo bellico (solo un'unità contiene una bozza di un progetto probabilmente del periodo universitario): diplomi pre e post mortem, una fotografia, un elenco di fotografie

scattate da Leo Voltolina (non presenti nel fondo) e un'agenda utilizzata durante le operazioni belliche.

1.8.1.1

Studio d'architettura

[1910 - 1915]

Due studi eseguiti a matita e acquerello su fogli di copisteria per la realizzazione della copertura centrale di un edificio.

Fascicolo, cc. 2

Segnature precedenti: 9.1.1 fasc. 1

1.8.1.2

Diplomi

1915 settembre 9 (in copia) - 1918 giugno 14

Diplomi e onorificenze rilasciati a Leo Voltolina: decreto di nomina a sottotenente di complemento dell'arma d'artiglieria, 1915 settembre 9 (in copia del 18 agosto 1919); iscrizione all'albo d'oro e medaglia ricordo alla memoria della Scuola bombardieri, 1918

giugno 8 - 1918 giugno 14; lettera di accompagnamento del diploma di laurea post mortem conferito dall'Università di Padova, s.d..

Fascicolo, cc. 4

Segnature precedenti: 9.1.1 fasc. 5

1.8.1.3

Elenco immagini fotografiche

[1915 - 1917]

Elenco manoscritto di Leo Voltolina relativo a fotografie scattate dal medesimo a Cortina d'Ampezzo e nel Cadore.

Fascicolo, c. 1

Segnature precedenti: 9.1.1 fasc. 4

1.8.1.4

Fotografia

[1915 - 1917]

Fotografia ritraente Leo Voltolina in divisa militare e nota descrittiva.

Fascicolo, cc. 2

Segnature precedenti: 9.1.1 fasc. 2

1.8.1.5

Agenda militare 1917

1917 luglio 30 - 1917 agosto 8

Agenda tascabile contenente appunti vari, elenchi di oggetti e di nomi scritti a lapis ed inchiostro; si segnala, in una tasca interna: dichiarazione manoscritta relativa ad una punizione inflitta ad un suo sottoposto, 1917 agosto 5.

Quaderno, cc. 28

Segnature precedenti: 9.1.1 fasc. 3

serie 1.8.2

Corrispondenza, 1913 - 1917

Contenuto

La serie è formata da un solo fascicolo contenente una minima parte del carteggio ricevuto da Clodoveo Voltolina tra il 1913 e il 1917, anno della sua morte. Le missive sono soprattutto di famigliari, alcune di amici e compagni universitari.

1.8.2.1

Corrispondenza per Leo Voltolina

1913 novembre 15 - 1917 gennaio 8

Cartoline postali e lettere inviate a Leo Voltolina da amici e compagni d'Università, dal fratello Gino, dalla sorella Maria e conoscenti; si segnala: cartolina da fotografia con Leo Voltolina e tre compagni, 1914 agosto 30.

Fascicolo, cc. 26

Segnature precedenti: 9.4.1 fasc. 1